

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA, on.
Vincenzo De Luca

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA, on.
Gennaro Oliviero

ALL'AGENZIA CAMPANA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

Oggetto: petizione popolare regionale

I sottoscritti, tutti Cittadini residenti nel comune di Marcianise e, in particolare, nel Quartiere denominato Madonna della libera ove è consistente l'insediamento di famiglie in immobili di proprietà dell'A.C.E.R. (Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale)

PREMESSO

- che tra i principi fondamentali della Regione Campania vi è quello di garantire l'uguaglianza, la solidarietà, la libertà e la giustizia sociale;
- che ai sensi dell'art. 16 dello Statuto della Regione Campania “tutti i cittadini possono rivolgere petizioni agli organi regionali per richiederne l'intervento o per sollecitare l'adozione di provvedimenti su materie di competenza regionale”;
- che il Dipartimento di Caserta dell'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale, con lettere inoltrate a partire dal 1° settembre scorso, avendo accertato la realizzazione di opere abusive, nello specifico di “verande”, da parte di locatari di immobili di proprietà dell'Agenzia stessa, sta intimando a tali Cittadini, rientranti tutti nelle cd. fasce deboli della popolazione, di rimuovere i presunti manufatti abusivi pena “*il rilascio dell'alloggio e ogni altra azione anche di natura giudiziaria prescritta per legge*”;
- che, in realtà, trattasi di abusi di modesta entità, cd. di necessità, realizzati esclusivamente per rendere leggermente più dignitosa l'esistenza di persone che già vivono di per sé in condizioni di difficoltà esistenziali e di povertà;

VISTO

- che, con riferimento a tali piccoli abusi, autorevoli esponenti del Governo nazionale hanno paventato la possibilità di un condono che consenta la regolarizzazione urbanistica di tali immobili;
- che l'abbattimento di tali verande potrebbe da qui a breve rivelarsi inutile e che, in ogni caso, esporrebbe i Cittadini interessati a esborsi di natura economica che graverebbero drammaticamente su bilanci familiari già esigui;

CONSIDERATO

- che il già citato art. 16 dello Statuto della Regione Campania con particolare riferimento al co. 3 che recita: “Gli organi regionali hanno l’obbligo di prendere in esame le petizioni e di fornire risposta scritta ai richiedenti”;
- che la regione Campania è già intervenuta più volte introducendo misure di natura solidale e di sostegno alle fasce deboli della popolazione sia nel Piano per la lotta alle Povertà 2021-23 che nel Piano Sociale 2022-2024;
- che si rende opportuno adottare un provvedimento che sospenda tali abbattimenti in attesa del possibile intervento del legislatore nazionale;
- che i minacciati abbattimenti, seppur corretti sul piano amministrativo, stanno creando una situazione di vera e propria emergenza sociale per un quartiere già penalizzato per uno stato di abbandono e di incuria da parte dell’Amministrazione locale;

per tutti questi motivi, I SOTTOSCRITTI CITTADINI CAMPANI

CHIEDONO:

che le Autorità in indirizzo, ciascuno per quanto di propria competenza, si attivino affinché venga disposta *ad horas* la sospensione della procedura di abbattimento delle citate verande e, se del caso, di individuare misure alternative per consentire la regolarizzazione dei micro abusi di necessità in questione:

COGNOME	NOME	Via	Numero doc. di riconoscimento	Firma

